

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

N. 14 ANNO 2019

Il giorno 7 (sette) del mese di Novembre dell'anno 2019 alle ore 21,00 si è riunito presso il Centro Annalena Tonelli a Mandriola il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) 2018-2023 convocato con nota e-mail in data 31.10.2019.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Preghiera Iniziale;
2. Approvazione Verbale della riunione del 10.10.2019;
3. Introduzione alla riflessione sul tema da approfondire in questo anno pastorale "La Domenica", ponendo attenzione al sacramento "sorgente" della nostra fede: il Battesimo;
4. Verifica pastorale del "CENTRO ESTIVO" 2019;
5. Verifica pastorale di "MANDRI!HOLA IN FESTA" 2019;
6. Varie ed eventuali.

Presenti del Consiglio Pastorale Parrocchiale: n. 18 membri su 19 convocati.

Assenti: Rando Francesca.

1. Preghiera Iniziale

Lettura 1: Dalla Lettera di San Paolo apostolo ai Romani (6, 3-11). Lettura 2: Vita in Cristo e imitazione di Cristo (commento di Dietrich Bonhoeffer).

4. Verifica pastorale del "CENTRO ESTIVO" 2019.

Don Paolo ripercorre per sommi capi il percorso che nell'ultimo anno è stato intrapreso per la verifica del CREI 2018 e impostazione del CREI 2019. Sostanzialmente si è cercato di salvaguardare il gruppo di lavoro dei responsabili preesistenti, che in un primo tempo avevano dato la loro disponibilità, offrendo, a loro ed agli animatori in genere, l'opportunità di un percorso di formazione. L'idea prevedeva altresì l'appoggio di una figura adulta che rappresentasse, sia in termini di una maggiore presenza che di collaborazione effettiva, un collegamento con la parrocchia e con il consiglio pastorale, individuando Sarah per tale ruolo. Di fatto si è riusciti ad organizzare 4 incontri di formazione a partecipazione libera, che ha visto il coinvolgimento di circa 15 ragazzi. Poi intorno al mese di marzo/aprile è venuta meno la disponibilità dei responsabili inizialmente individuati e provenienti dalla precedente esperienza di CREI e pertanto, per far fronte alla situazione d'urgenza e comunque garantire il servizio alle famiglie, si è fatto ricorso a Sarah in qualità di coordinatrice e di altri animatori come responsabili. Nel corso dell'estate la situazione si è ulteriormente complicata per l'emergere di criticità, non tanto a livello organizzativo, quanto di sovraccarico di impegni per la coordinatrice, una evidente carente preparazione di molti degli animatori, della presenza ad un certo punto di ragazzi, per la gran parte minorenni, con comportamenti non consoni all'ambiente ed al ruolo cui erano preposti. Anche a livello economico si sono evidenziate spese eccessive rispetto alle previsioni, soprattutto per la gestione ad un tratto fuori controllo dei pasti, affidati a catering esterno. In questo quadro non positivo, il confronto con le famiglie non ha fatto rilevare sostanzialmente giudizi negativi, ma il bilancio complessivo non ha soddisfatto le attese. Sarà pertanto preoccupazione di tutto il consiglio individuare in questi mesi quali soluzioni si possano ragionevolmente predisporre per la definizione di una proposta di CREI 2020. Don Paolo ribadisce che solo a determinate condizioni è disposto ad autorizzare tale attività per il prossimo anno: tra queste una formazione qualificata ed obbligatoria per gli animatori ed una presenza garantita di un animatore ogni 5/6 bambini, non un numero indistinto quindi tra animatori e cosiddetti "aiuto" animatori. Al fine di una verifica complessiva la Presidenza ha fissato con gli animatori e la coordinatrice uno specifico incontro che si terrà nei prossimi giorni. Si raccoglie qui l'opportuno suggerimento di invitare anche un componente del CPGE, che sarà successivamente individuato secondo la disponibilità.

4. Verifica pastorale di "MANDRI!HOLA IN FESTA" 2019.

Fausto introduce l'argomento evidenziando delle criticità emerse durante la sagra parrocchiale. In particolare alcune difficoltà di relazione tra i tanti volontari impegnati che hanno talvolta reso difficile il sereno proseguimento dei lavori. L'interrogativo è pertanto se ci si possa riconoscere in un'attività di questo tipo, sicuramente più pragmatica e con risvolti di carattere economico, oltremodo necessari, dei valori sostanziali e di più ampio respiro "pastorale" che la caratterizzino, così come dovrebbe essere per una comunità cristiana. A fronte di alcune indicazioni di Laura e Monica, che ammettono di non aver risentito di un clima non positivo durante la loro esperienza di servizio, Fausto replica che ciò può essere successo perché, queste questioni, si sono affrontate più spiccatamente nel gruppo dei referenti. Ricorda infatti che nel riprendere il regolare svolgimento della sagra, dopo l'anno di fermo, si è pensato di superare la difficoltà di individuare un unico responsabile, con una pluralità di referenti per i diversi servizi da svolgersi. Se questo da un lato ha consentito di suddividere l'impegno, non più solo in capo ad una persona, dall'altro

la convivenza di più corresponsabili può aver anche complicato il tutto. Sergio infatti a questo proposito suggerisce di rivedere la definizione dei referenti ed il loro numero, per migliorare l'organizzazione stessa nel suo complesso. Roberta in merito precisa che si dovrebbe riconoscersi reciprocamente l'impegno offerto nel servizio per il quale ci si impegna e che le osservazioni eventualmente sottolineate si debbano riferire esclusivamente al servizio, nell'ottica di miglioramento, e non alle persone. Giacomo fa presente di aver deciso una sua limitata partecipazione quest'anno proprio con riferimento a contraddittori personali con una persona presente. A questo esempio Roberta ribatte che laddove seppur è naturale che possano esserci minori affinità tra le persone, il sottrarre il proprio aiuto per tali ragioni penalizza l'intero gruppo dei volontari. Anche Davide riporta un'osservazione che è al contempo organizzativa e relazionale, lamentando la sovrapposizione nella prima settimana di settembre di Grest e sagra: le rispettive esigenze meritano il medesimo rispetto, mentre talvolta alcune posizioni sono sostenute con modalità non facilmente conciliabili. Infine pure sul fronte economico si fa presente che possa essere opportuno stabilire preventivamente dei budget di spesa per ciascun settore, al fine di garantire anche qui una migliore razionalizzazione. Tali ed altri temi a riguardo saranno ripresi in occasione di un'assemblea rivolta a tutti i volontari sagra, in una data che sarà a breve definita.

2. Approvazione Verbale della riunione del 10.10.2019.

All'unanimità dei presenti si conferma l'avvenuta lettura ed il verbale viene approvato così come predisposto.

3. Introduzione alla riflessione sul tema da approfondire in questo anno pastorale "La Domenica", ponendo attenzione al sacramento "sorgente" della nostra fede: il Battesimo.

Considerata l'importanza del tema da noi scelto e che ci vedrà impegnati per tutto l'anno, don Paolo spiega che ci farà da accompagnamento nel cammino di approfondimento pastorale la riflessione sul sacramento del Battesimo. Sono state a tal fine messe a disposizione di tutto il consiglio le schede preparate dalla Diocesi.

6. Varie ed eventuali

Renato chiede quali proposte ci siano con riferimento al Bilancio Partecipativo del Comune di Albignasego, che per il 2020 metterà a disposizione € 50.000,00 per il quartiere di Mandriola. Don Paolo riferisce che in occasione dell'incontro del CPGE del 4 novembre scorso, l'Arch. Alvaro ha sottoposto una proposta per la realizzazione di una piastra attrezzata per alcuni sport da prevedersi in una porzione di terreno compresa nella riqualificazione delle aree parrocchiali conseguente ai lavori ex area Fermach, a fianco del campo sportivo una volta girato come da progetto. Tale opera però, trattandosi di un intervento previsto su terreno di proprietà della parrocchia, necessita preventivamente di autorizzazione dalla Curia, nonché di verifica ammissibilità per la presentazione in Comune, dovendosi altresì prevedere un'ipotesi di convenzione tra i suddetti due enti. Tale strada non si presenta troppo percorribile ed il Consiglio Pastorale prende atto che comunque si sia già intrapresa a carico del CPGE, d'intesa con Don Paolo. Dopo approfondita discussione, data l'urgenza della scadenza del 20 novembre per la presentazione dei progetti, il Consiglio si dichiara favorevole al proseguimento del suddetto tentativo. Viene però osservato da più componenti che il percorso tramite il quale la proposta è stata sottoposta non è il più lineare possibile, dal momento che il CPP è comunque organo di indirizzo pastorale della parrocchia e l'organo economico (CPGE) deve tenerne conto nel metodo di coinvolgimento e di presentazione delle questioni da affrontare e per le decisioni conseguenti da assumere. Unitamente a tale ipotesi progettuale Simone suggerisce un ulteriore intervento, con la realizzazione dei collegamenti di impianti luce e acqua presso il Parco Mandriola, di cui si potrebbe beneficiare per l'organizzazione di eventi, nonché per il consueto avvio dell'anno pastorale presso il Centro Infanzia antistante. Anche questa idea trova il pieno appoggio del Consiglio e si concorda che Simone proceda alla definizione del relativo progetto per il Bilancio Partecipativo.

Davide ricorda al consiglio le prossime elezioni per la Presidenza di AC del 17 novembre, e con la presenza odierna comunica la conclusione della sua partecipazione al CPP come membro di diritto. Dal 16 novembre inoltre riprende l'attività dell'ACR, per il momento con tre incontri, pressappoco uno al mese.

Fausto comunica di aver sentito il Vicepresidente del CPP di Sant'Agostino ma che l'incontro tra le due Presidenze sull'argomento dei "gruppi di parrocchie" su loro precisa richiesta non avverrà prima del nuovo anno.

Preghiera conclusiva.

La seduta si chiude alle ore 23,35.

IL PRESIDENTE

Paolo Cresto

IL VICE PRESIDENTE

Fausto Colombari

IL SEGRETARIO

Roberta Formentin